

O.D.G. N. 42 ORDINE DEL GIORNO SUL SUPERAMENTO DEL GRAVE STATO DI EMERGENZA IN CUI SI TROVA IL CARCERE MINORILE DI VIA DEL PRATELLO, PRESENTATO DAI CONSIGLIERI LO GIUDICE, CALARI ED ALTRI IN DATA 19 GENNAIO 2009.
P.G.N. 11855/2009

ORDINE DEL GIORNO VOTATO NELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 26 GENNAIO 2009

""""IL CONSIGLIO COMUNALE DI BOLOGNA

PREMESSO CHE

Il 2 dicembre 2008 si è svolta, nell'ambito della V Commissione Consiliare del Comune di Bologna, una udienza conoscitiva in merito alla difficile situazione, denunciata dalla Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, in cui versano i locali di via del Pratello ospitanti fra l'altro il Centro di Giustizia Minorile e l'Istituto Penale Minorile;

in quell'incontro, la Direttrice dell'Istituto Penale Minorile ha denunciato il grave stato di abbandono in cui si trova la struttura di via del Pratello a causa dei fortissimi ritardi nel compimento dei lavori di ristrutturazione degli spazi e della fatiscenza dei locali ad oggi a disposizione;

nella stessa occasione, il rappresentante del Centro di Giustizia Minorile ha dichiarato che, a causa di una serie di sviste e di errori di progettazione, i lavori di ristrutturazione, iniziati nel 2000, subiranno ulteriori slittamenti rispetto ai tempi programmati, anche a causa dei ritardi nella copertura economica della ristrutturazione degli uffici giudiziari facenti parte del complesso;

a sua volta, il Procuratore della Repubblica presso il tribunale dei Minorenni dell'Emilia Romagna, oltre a denunciare una carenza di personale del 60 % rispetto all'organico previsto, ha sottolineato come, anche a lavori ultimati, l'Istituto Penale Minorile non avrà comunque spazi idonei a svolgere le attività di socializzazione e formazione previste dalla normativa, così come lo stesso Centro di Prima Accoglienza, in cui mancano spazi comuni adeguati;

CONSIDERATO CHE

Nei giorni scorsi la Direttrice dell'IPM ha lanciato un nuovo allarme relativo al taglio del 40% dei fondi stanziati dal governo, alla mancanza del 50% del personale di custodia previsto, al sovraffollamento delle celle, alle insopportabili condizioni igienico-sanitarie e strutturali dell'edificio, all'assenza di riscaldamento nella gran parte dei locali;

tali condizioni di permanenza in un istituto di reclusione, pur gravi se relative a persone adulte, risultano inaccettabili se riferite a minori, a cui va garantito un adeguato percorso di recupero e formazione in vista del reinserimento sociale;

CONSIDERATA INOLTRE

La relazione relativa al sopralluogo effettuato dall'Azienda USL nel dicembre scorso, la quale ha evidenziato che:

- le celle e i locali accessori sono "fatiscenti e in evidente stato di degrado, tali da potere determinare reali pericoli per i lavoratori e per gli ospiti";

- l'impianto di riscaldamento "non consente di raggiungere temperature adeguate all'interno dei locali";
- i nuovi locali dell'IPM appena ristrutturati, che saranno consegnati fra poche settimane, necessitano di una "revisione degli impianti elettrici inadeguati alla tipologia degli ospiti in quanto non evitano la possibilità di danneggiamento da atti vandalici o da azioni autolesive";

INVITA

il Sindaco di Bologna a valutare, sulla base dei dati evidenziati dall'Azienda USL, se sussistano le condizioni per un'ordinanza per degrado igienico sanitario;

l'Azienda USL a tenere sotto monitoraggio la struttura, relativamente alle criticità evidenziate dal sopralluogo, e a garantire che la presente fase di passaggio delle competenze sanitarie dall'Amministrazione penitenziaria alla Regione avvenga nel modo più efficace e garantendo il personale infermieristico, medico e psicologico necessario;

l'ASP Irides a continuare a seguire con particolare attenzione la situazione del Pratello per garantire le forme di intervento e di sostegno più adeguate;

le forze economiche della città a fornire un loro contributo concreto per sostenere le attività del carcere minorile nelle more della dovuta assunzione di responsabilità da parte dell'amministrazione penitenziaria.

il Governo a garantire che il Dipartimento per la Giustizia Minorile assegni le risorse necessarie ad affrontare immediatamente le gravi emergenze individuate e fornisca informazioni concrete e verosimili sui tempi previsti per l'ultimazione delle ristrutturazioni in corso;

i Parlamentari eletti in Emilia Romagna:

- a farsi parte attiva presso il Parlamento e il Governo affinché si possa risolvere in tempi rapidi una situazione così preoccupante;
- ad adoperarsi per ottenere tutte le informazioni relative alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione, ai loro costi e alla tempistica;
- ad assumere informazioni in merito al progetto di reinserimento "Percorsi", frutto di una positiva collaborazione fra l'IPM e il territorio di Bologna, proposto per il finanziamento alla "Cassa Ammende" del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e rimasto senza risposta.

f.to: S. Lo Giudice, E.Calari, G.Sofri e L.delli Quadri""".

APPROVATO con 18 voti favorevoli	(P.D. – S.D. – VERDI – SO.CIV.)
6 astenuti	(TUA.BO. – FI.PDL – MISTO)
assenti	(RIF.CO. – AN-PDL)